



Business

Piccole flotte crescono

È la "rivoluzione" del 2014: su dieci vetture nuove vendute, quattro sono aziendali, mentre il noleggio a lungo termine si afferma sempre più come la soluzione di mobilità preferita. In su pure le "ecompatibili"



Lil mercato dell'auto mostra segni di ripresa, ma a "tirare" davvero è il comparto delle auto aziendali, che a giugno ha rappresentato addirittura il **43% del totale delle vendite** (una percentuale mai raggiunta in precedenza). La crescita è dovuta soprattutto al settore del noleggio a lungo termine che, secondo l'indagine del Corporate Vehicle Observatory di Arval, è la soluzione preferita da più di un'azienda su due. Come dimostra il totale di 670.000 vetture circolanti raggiunto dalla "flotta" destinata alla locazione (a breve e a lungo termine).

"VERDI" E "CONTROLLATE"

Ma il parco auto delle imprese italiane sta cambiando (e rapidamente) non soltanto nei numeri, ma anche nella composizione. Sono sempre di più le

aziende che scelgono vetture a minore impatto ambientale: il 44% delle imprese prevede la presenza di auto a gas, ibride o elettriche nella lista dei modelli da fare scegliere ai dipendenti che hanno diritto alla "aziendale". L'obiettivo primario nella composizione della flotta è il **risparmio nei costi totali d'esercizio**: decisamente più rilevante del prezzo, della marca costruttrice e del peso fiscale (con l'introduzione delle norme più recenti, le tasse, che fino al 2013 costituivano un vincolo importante per il 40% delle aziende, oggi sono un parametro fondamentale solo per il 4%). E pure l'uso della telematica per il controllo della flotta è considerato sempre più utile per la gestione del parco auto, anche nelle flotte di dimensioni non cospicue.

670.000
le auto in servizio nelle flotte del noleggio
(+2% rispetto al 2013)

2014: il nolo prende il volo

53.755*
(+9,8%)

LUNGO TERMINE

*Immatricolazioni gennaio-giugno 2014 (tra parentesi il confronto con il 2013)

39.532*
(+16,5%)

BREVE TERMINE

Le imprese italiane sono sempre più interessate alla disponibilità di auto in affitto: sia con il noleggio di breve periodo (da abbinare a viaggi d'affari in treno o in aereo) sia con la locazione a lungo termine come soluzione più conveniente per la flotta aziendale.



auto aziendali

Ibride o a gas: più alto il gradimento

Il primo semestre del 2014 indica una forte crescita dell'interesse per le automobili aziendali dotate di alimentazione alternativa: con un balzo in avanti del 130% per le ibride, e con un sempre maggiore gradimento per il gas (il metano è cresciuto del 50%, il Gpl del 35%).

Il successo delle vetture "pulite" nelle flotte aziendali è motivato sia dai minori costi vivi di gestione (a partire da quando si fa rifornimento di carburante) sia dall'aumento del numero dei modelli nuovi disponibili nei listini delle case costruttrici.

MA ANCHE L'AMBIENTE HA IL SUO PESO

Altro fattore importante è il significativo contributo che le vetture ad alimentazione alternativa assicurano alla riduzione dell'impatto ambientale della flotta.



TEDESCA A METANO, ITALIANA A GPL

Tra le preferite dalla clientela business, le versioni a metano dell'Audi A3 e (a destra) la monovolume Fiat 500L alimentata a Gpl



"BIMOTORE"? GIAPPONESE

Toyota e Lexus (sono parecchi i professionisti che scelgono la CT200h) guidano le classifiche delle ibride nelle flotte aziendali

Telematica a bordo per viaggiare sicuri

Fino a un paio d'anni fa, i sistemi di connessione telematica nelle auto aziendali erano considerati utili più che altro ai fini della geolocalizzazione dei veicoli della flotta. Nel 2014, invece, l'obiettivo primario delle

aziende che li utilizzano è di accrescere la sicurezza dei guidatori durante le trasferte di lavoro: più di un'azienda italiana su due dichiara che entro tre anni i suoi veicoli saranno dotati di apparecchi di infomobilità e di sicurezza attiva, quali il regolatore auto-adattativo della velocità e l'invio automatico di richiesta di soccorso in caso d'incidente.



TU GUIDA, IL CHIP TI AIUTA
Il pulsante che aziona il Peugeot Connect SOS e la visualizzazione del radar anti-tamponamento usato nella Lexus LS 600h L



Che cosa c'è di nuovo?

ARVAL ANCHE NEL "MEDIO TERMINE"

● A partire dal 2015 la Arval, società leader in Italia nel noleggio a lungo termine, inizierà a operare anche nel noleggio a medio termine, offrendo ai suoi clienti veicoli in affitto per periodi compresi tra uno e 24 mesi, sempre con consegna entro le 24 ore dalla firma del contratto.

LA 500e IN CAR SHARING A TORINO

● Riservata finora al mercato nordamericano, la Fiat 500e a zero emissioni entra a far parte della flotta di Car Sharing Torino, il sistema di auto in condivisione del capoluogo piemontese che dispone di 126 vetture (di 11 modelli differenti) e di 91 stazioni di parcheggio, con abbonamenti "su misura" anche per i clienti aziendali.



LA COFFAST PIÙ... FAST CON TOMTOM

● La società di ristorazione automatica Coffast utilizza il software Webfleet della TomTom Telematics per pianificare e ottimizzare in tempo reale i percorsi della sua flotta (45 veicoli): oltre a migliorare i tempi di consegna, l'azienda conta di risparmiare 300 litri di carburante al mese.



IL LOCATARIO ANCHE SUL "LIBRETTO"

● Novità per i clienti del noleggio a lungo termine: secondo una circolare del ministero dei Trasporti del 10 luglio scorso, a partire dal 3 novembre 2014 sulla carta di circolazione dell'auto dovrà comparire anche il nome del locatario (la norma, però, vale solo per vetture di nuova immatricolazione).